

**Comune di Giugliano
Provincia di Napoli**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DELLA INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
VALIDO PER L'ANNO 2012**

In data 11/4/2013...presso la Residenza Municipale del Comune di Giugliano, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente Segretario Gen.le Dott. Girolamo Martino

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

Organizzazione Sindacale Territoriale DICCAP-CSA

Organizzazione Sindacale Territoriale CSA

R.S.U. (soggetto unitario)

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'anno 2012

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'anno 2012.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°
Costituzione del fondo relativo alle risorse
per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 Costituzione del fondo di cui all'art. 31 ccni 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2012 risulta così costituito:

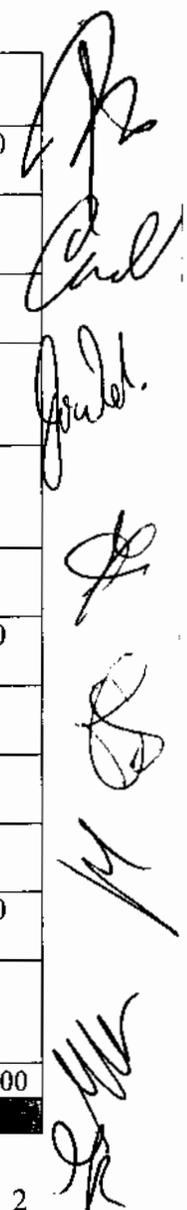
1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL

Risorse stabili

Le Risorse stabili per un Totale di € **1.510.159,00** sono state determinate secondo il seguente prospetto che reca, per ciascuna voce, la relativa normativa di riferimento.

Voce	Normativa di riferimento	Importo €
Importo fondo Art. 31 comma 2 lettere b) c) d) e) CCNL 1994/97	Art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 98/01	770.328,00
Risorse destinate al pagamento del LED per l'anno 98	Art. 15 comma 1 lettera g) CCNL 1998/2001	54.099,00
0,52 monte salari anno 97	Art. 15 comma 1 lettera j) CCNL 1998/2001	30.762,00
Risparmi derivanti dalla riduzione 3% straordinario	Art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1998/2001	6.599,00
1,1% monte salari anno 99	Art. 4 comma 1 CCNL Biennio economico 2000/2001	66.556,00
0,7% monte salari 2003	Art. 4 comma 2 lettera b) CCNL 2004/2005	55.113,00
0,62% monte salari anno 2001 <i>Da destinare al pagamento dell'indennità di comparto</i>	Art.32 comma 1 CCNL 2002/2005	119.635,00
0,50% monte salari anno 2001	Art. 32 comma 2 CCNL 2002/2005	96.480,00
0,20 monte salari 2001 <i>da destinare al finanziamento delle alte professionalità</i>	Art. 32 comma 7 CCNL 2002/2005	38.590,00
0,5% monte salari 2003	Art. 4 comma 1 CCNL 2004/2005	39.337,00
Incremento stabile dotazione organica	Art.15 comma 5 CCNL 98/01	257.000,00
Importo annuo r.i.a. personale cessato dal servizio	Art. 4 comma2 CCNL biennio economico 2000/2001	32.057,00
Totale		1.566.556,00



Totale Risorse stabili 2012	1.510.159,00
------------------------------------	---------------------

Risorse variabili

Le Risorse variabili , per un totale di € 213.8400,00 sono state così determinate:

Voce	Normativa di riferimento	Importo €
1,2% monte salari 97	Art. 15 comma 2 CCNL 98/01	60.000,00
Totale		
<i>Economie Fondo 2011</i>		56.000,00
<i>Economie straordinario</i>	Art 14 CCNL 98/01	100.000,00
Totale Risorse variabili 2012		213.840,00

Totale Generale

1.723.999,00

TITOLO III
Utilizzo delle Risorse Decentrate

Le parti convengono di destinare le risorse decentrate al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli

ART. 4 Finanziamento
delle progressioni economiche orizzontali già effettuate
a tutto il 31/12/2004 - art. 17, comma 2, lett. b) del ccnl dell'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo ART 10

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate alla data del 31/12/2004 ammontano a **456.000,00**

ART. 5 Finanziamento
dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per L'ANNO 2011, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2012 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 108.000,00

**ART. 6 Finanziamento dell'indennità
al personale delle categorie b c d**

Ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1998/19999 come successivamente modificato,:

- Per lo svolgimento di funzioni di coordinamento e controllo di personale delle categorie inferiori e di coordinamento delle attività di pertinenza del Settore per la categoria D);
- Per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità legate all'istruttoria e responsabilità di procedimenti di particolare rilevanza rispetto agli obiettivi del Settore di appartenenza per il personale delle categorie B e C

il compenso viene determinato entro i seguenti valori minimi e massimi:

cat B) da € 500,00 a € 1.000,00

cat C) da € 1000,00 a € 1.500,00

cat. D) da € 1.500,00 a € 2.000,00

Il totale delle risorse per l'anno 2012 è di € 29.000,00 da ripartire tra i vari Settori in base al numero dei dipendenti assegnati. L'indennità viene riconosciuta con decreto del Dirigente.

ART. 7 Indennità maneggio valori

Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, di cui alla determina dirigenziale n. del compete un'indennità giornaliera nella misura di € 1,50 per ogni giornata lavorativa: L'importo destinato a tale istituto è di €2.700,00

**ART. 8 Indennità di rischio e maggiorazione orario notturno,
festivo e festivo/notturno indennità di reperibilità indennità di turno.**

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:
- a) al personale che svolge prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità;
 - b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

La risorsa destinata a tale indennità è pari a € 800,00:

2. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

- a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

3. L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale impegnato in aree che richiedono servizi di pronto intervento ed è corrisposta nella misura prevista dall'art. 23 del CCNL 14/9/2000. Il personale cui spetta tale indennità è:

Personale Ufficio Tecnico
Personale Stato Civile
Personale Servizi sociali
Personale Polizia Municipale

4. Al personale inserito in strutture che prevedono un orario giornaliero di almeno dieci ore viene corrisposta l'indennità di cui all'art.22 del CCNL 14/9/00 che compensa interamente il disagio derivante dall'articolazione per turni dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano maggiorazione oraria del 10%
 - turno notturno o festivo maggiorazione oraria del 30%
 - turno festivo notturno maggiorazione oraria del 50%
- Il personale cui spetta tale indennità è il seguente:

Personale Polizia Municipale

Personale Biblioteca

Le risorse destinate alla corresponsione delle indennità di cui ai punti 2, 3 e 4 sono previste per un importo pari a € **205.000,00**

ART. 9 Posizioni Organizzative

Al Personale della categoria D incaricato di una delle Posizioni di cui all'art 8 lettere a), b) e c) del CCNL 31.03.1999 istituite dall'ente compete il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 10 del CCNL del 31/3/99., per le posizioni di cui alla lettera a) e dall'art 10 del CCNL 22.01.2004 per le posizioni di cui alle lettere b) e c)
 Al finanziamento delle posizioni viene destinata la somma di € **480.000,00**
 Tale somma è comprensiva dell'indennità di risultato, nella misura minima del 15% per le P.O. e del 20% per le A.P.

ART. 10 Finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano, per l'anno in corso, risorse per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi come di seguito specificato:

Compensi diretti ad incentivare la produttività individuale e il miglioramento dei servizi

Il sistema di misurazione della performance adottato con delibera di G.C. n° 92 del 24.04.2012 prevede che il conseguimento degli obiettivi costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Pertanto i compensi destinati a tale istituto contrattuale saranno corrisposti a seguito del processo di valutazione della performance, in base alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano degli Obiettivi 2012-2014 approvato con Delibera di G.C. n° 5 del 10.01.2012.

La valutazione della performance individuale prevede la valutazione sia dei comportamenti che delle competenze. Essa viene effettuata sulla base delle schede di valutazione approvate con delibera di G.C. n. 359 del 23.11.2010 che ciascun dirigente dovrà redigere ;

La somma complessivamente destinata a tale istituto è pari a € **390.000,00**, e sarà ripartita secondo criteri selettivi tra i vari dipendenti assegnati a ciascun Settore nei seguenti importi teorici massimi attribuibili a ciascuna categoria:

Cat "A" € 1.600,00

CAT"B" € 1.750,00

Cat "C" € 1.950,00

Cat "D" non titolari di P.O. € 2000,00

Compensi diretti ad incentivare i messi notificatori ai sensi dell'art 54 del CCNL 14/9/2000 e ai sensi del Regolamento approvato con Delibera 165/2010 € **5.000,00**

Compensi legati alla realizzazione di piani di attività in base a progetti redatti dai dirigenti strettamente connessi agli obiettivi dell'ente per l'anno 2012.

Ciascun Piano o Progetto dovrà indicare:

- Gli obiettivi
- L'importo complessivo
- Il numero di personale per categoria o profilo
- Il Responsabile del progetto

L'attribuzione dei compensi avverrà a seguito di verifica del risultato certificata dal responsabile del progetto o responsabile del servizio secondo i parametri predeterminati.

Per il 2012 sono finanziati i seguenti progetti:

1. Delibera di G.C. n Piano di lavoro Addetti alla Segreteria del Sindaco
 I compensi vengono erogati su specifica relazione delle attività da parte del Responsabile della Segreteria del Sindaco € **23.000,00**
2. Progetti per attività Settore Polizia Municipale € **24.000,00**

ART. 11 Riepilogo complessivo delle risorse

Di seguito si riepiloga la ripartizione complessiva delle risorse decentrate ex art. 17 ccnl 1998/2001 e art. 36 ccnl 2002/2005

Progressione economica orizzontale	Art. 17 lettera b) CCNL 98/01	456.000,00
Indennità di comparto	Art 33 CCNL 2002/2003	108.000,00
Indennità particolari responsabilità personale delle categorie B-C-D	Art 17 lettera f) CCNL 98/01	29.000,00
Maneggio valori	Art.36 Code contrattuali	3.000,00
Indennità di rischio (€ 30 mensili)	Art.37 code contrattuali	800,00
Turnazione reperibilità orario notturno	Art.17 lett.d) CCNL 98/01	205.000,00
Posizioni Organizzative e Alte professionalità	Art. 17 lett. c) CCNL 98/01	480.000,00
Compensi diretti ad incentivare la produttività individuale e il miglioramento dei servizi	Art 37 del CCNL 2002/2003	390.000,00
Compensi diretti ad incentivare i messi notificatori ai sensi del Regolamento approvato con Delibera 165/2010	Art 54 del CCNL 14/9/2000	5.000,00
Compensi legati alla realizzazione di piani di attività e progetti:	Art 37 del CCNL 2002/2003	
Segreteria Sindaco		23.000,00
Vigili Urbani		24.000,00
Totale		1.723.800,00

ART. 13 Disposizione finale.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente Segretario Dr Girolamo Martino delegato alla sottoscrizione

Girolamo Martino

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL

Antonio Salvatore

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL

[Signature]

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL

[Signature]

Organizzazione Sindacale Territoriale FIADEL -DICCAP-CSA

[Signature]

Organizzazione Sindacale Territoriale

R.S.U. (soggetto unitario)

[Multiple signatures]